

Nuova giunta, mercoledì il debutto

A Castelsangiovanni assessori ridotti da 7 a 5: si parla di tre conferme

CASTELSANGIOVANNI - S'insedierà mercoledì 11 giugno il nuovo consiglio comunale di Castelsangiovanni. Come da consuetudine, la prima seduta del nuovo parlamento si terrà in un luogo diverso rispetto alla sua sede naturale, che è la sala consiliare del palazzo comunale di piazza XX Settembre. La neoletta sindaco Lucia Fontana giurerà nel salone del cinema teatro Moderno di piazza Olubra, dove alle 21 ci sarà l'atteso insediamento del consiglio. In quella occasione verranno resi noti anche i nomi dei componenti la nuova giunta che rispetto alla precedente risulterà "alleggerita". Gli assessori non saranno più sette ma cinque e perciò alcune deleghe andranno necessariamente accorpate. Quanto ai nomi dei cinque assessori, già decisi, Fontana preferisce non anticiparli prima della seduta d'insediamento. «Domattina (oggi per chi legge ndr) spiega - avrò un incontro conclusivo con tutti gli eletti durante il



Lucia Fontana con i candidati della sua lista: tra di essi ci sono gli 11 nuovi consiglieri di maggioranza entro i quali saranno con ogni probabilità scelti i 5 nuovi assessori

quale faremo il punto. Posso solo dire che nell'attribuzione delle deleghe non ci sono stati problemi e che avendo dovuto accorpate le deleghe, tutti avranno tutti compiti impegnativi».

Se le previsioni sono state rispettate, in giunta insieme a Lucia Fontana dovrebbero rientrare ora il consiglio in quel luogo. Se le previsioni sono state rispettate, in giunta insieme a Lucia Fontana dovrebbero rientrare ora il consiglio in quel luogo. Se le previsioni sono state rispettate, in giunta insieme a Lucia Fontana dovrebbero rientrare ora il consiglio in quel luogo.

simo Bollati (Fratelli d'Italia) - che già facevano parte della precedente giunta Capelli. Le loro deleghe - lavori pubblici per Bollati, bilancio per Vene e sport e politiche giovanili per Stragliati - potrebbero restare immutate salvo forse aggiungere anche il settore cultura alle deleghe della Stragliati (finora gestiva anche la delega al sociale, che ora potrebbe invece essere redistribuita).

In giunta potrebbero entrare anche Giovanni Cattanei (Nuovo Centro Destra) e Giorgio Belli (Fratelli d'Italia), in virtù dell'alto numero di preferenze portate a casa da entrambi. Secondo le prime indiscrezioni a Giovanni Cattanei, politico di lunga esperienza che in passato ha già ricoperto il ruolo di vice dell'allora sindaco Carlo Capelli e di assessore all'ambiente e urbanistica, potrebbero essere riaffidati sia l'incarico di vicesindaco come pure alcune deleghe tra cui lo sviluppo economico e urbano. In questo caso a Belli potrebbe invece essere affidato il compito di sovrintendere i lavori del consiglio in qualità di presidente (ruolo che aveva peraltro già ricoperto in passato).

Se lo scenario fosse questo, resterebbe da nominare un quinto assessore alle politiche sociali, che potrebbe essere scelto tra i rappresentanti della componente civica della lista "Castello nel cuore" che ha appoggiato Lucia

Fontana, e quindi tra le consigliere Federica Ferrari, Elisabetta Marazzi e Maria Paoletta Tremonte oppure affidando la delega a Sergio Bursi (Fratelli d'Italia), anch'egli tra i candidati che hanno totalizzato il maggior numero di preferenze.

Tutte queste sono tuttavia per ora solo previsioni e ipotesi fatte in base a indiscrezioni e voci di corridoio degli ultimi giorni. La "mappa" definitiva della nuova giunta verrà ufficializzata solo mercoledì, quando alle 21 s'insedierà il nuovo consiglio, che segnerà l'avvio della nuova amministrazione guidata da Lucia Fontana, secondo sindaco donna che Castelsangiovanni abbia mai avuto (la prima fu Piera Ferrari tra il 1989 e il 1990).

Mariangela Milani



Alberto Leggi e Carlo Capelli

Capelli e Leggi deserteranno per protesta

«La sede non è idonea: al Moderno, Castello nel cuore ha fatto campagna elettorale»

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Il nuovo consiglio comunale di Castelsangiovanni non si è ancora insediato ed è già polemica. I consiglieri di minoranza Alberto Leggi e Carlo Capelli, di Civiltà Castellana, hanno annunciato che non parteciperanno per protesta alla seduta inaugurale fissata per mercoledì. Sostengono che la sede prescelta per la riunione, il cinema teatro Moderno, non è idonea. «Non è una sede istituzionale e pertanto a nostro avviso non può ospitare il consiglio. Sarebbe stato più opportuno scegliere un luogo di proprietà del Comu-

ne. Inoltre il Moderno ha ospitato la campagna elettorale della lista "Castello nel cuore" (risultata poi vincente ndc) ci pare dunque del tutto inopportuno convocare ora il consiglio in quel luogo».

L'ex sindaco Capelli e Alberto Leggi, candidato alle ultime elezioni, parteciperanno alle sedute successive. «Saremo - promettiamo - un'opposizione concreta e costruttiva. Vigileremo affinché le promesse elettorali siano mantenute e porteremo in consiglio le istanze del folto gruppo di persone che ci appoggia e che, nonostante l'esito negativo della

corsa elettorale, continua ad essere un gruppo coeso e impegnato a lavorare per il bene della città». Leggi ringrazia tutti gli elettori. «Le 1.949 preferenze raggiunte - dice - hanno rappresentato un risultato davvero notevole se si pensa che eravamo gli unici a correre senza partiti. Occorre ringraziare tutte le persone che ci hanno votato. A loro diciamo che Civiltà Castellana c'è e prosegue nel suo lavoro: chiunque volesse segnalarci qualcosa può farlo sul sito www.civiltacastellana.it o tramite Facebook». Leggi e Capelli intendono favori-

re un avvicendamento nei banchi di minoranza e fare posto in consiglio ai non eletti all'interno della loro lista. «Nei prossimi cinque anni - dicono - all'interno del gruppo di minoranza verrà dato spazio ai giovani, affinché possano iniziare ad avvicinarsi alla macchina amministrativa».

Capelli ha colto l'occasione per ringraziare tutti i castellani: «Per dieci anni ho amministrato per tutti i cittadini di Castelsangiovanni. E' stata un'esperienza utile. Spero di aver lasciato un'impronta diversa rispetto alla città che avevo trovato. Ora l'augurio è

che Castello continui a mantenere un posto di rilievo nel panorama politico e amministrativo, non solo provinciale». Tra i banchi della minoranza ci saranno due gruppi: Civiltà Castellana con i consiglieri Leggi (capogruppo) e Capelli e Vivere Castello (appoggiato dal Partito Democratico) con i consiglieri Roberto Ceruti (candidato sindaco anch'egli uscito perdente dalla corsa elettorale), Aldo Bersani e Lucia Torretta.

«Maramao», il nome dato dagli alunni: il primo che non sarà chiuso nei mesi estivi, a disposizione dei cittadini. «Si insegna così tutela dell'ambiente ed educazione alimentare»

Un orto curato da tutti: il progetto è realtà

Ad Agazzano: coinvolti i bambini delle elementari, Coldiretti, il Comune e gli alpini

AGAZZANO - Un orto utilizzabile da tutto il paese, curato dalla sollecitudine di tutti e a disposizione delle esigenze di tutti i cittadini. Questo il progetto sviluppato dai bambini della scuola elementare di Agazzano (classe seconda) in collaborazione con Coldiretti, Comune e associazione Alpini. «Proprio il concetto di cittadinanza - ha spiegato la maestra Valeria Perotti - sta alla base dell'iniziativa che abbiamo sviluppato durante l'anno scolastico, coniugandola con temi come salvaguardia dell'ambiente, valore dei prodotti locali, alimentazione corretta, tipicità delle produzioni».

Così ieri in occasione dell'inaugurazione dell'orto Maramao (questo il nome dato dai piccoli) hanno parlato anche i bambini coinvolti nel progetto. «L'orto a scuola insegna molte cose - ha detto Greta - Una di queste è che i risultati migliori si ottengono con il tempo». «Rastrellare e eliminare i sassi è faticoso», aggiunge Chiara. «Però - incalza Marwa - guarda che bello!» «Fragole belle e buone», aggiunge Elisa. «E i rapanelli che abbiamo raccolto sono più di 160», spiega esultante Claudio.

«Quest'orto - ha illustrato il direttore di Coldiretti Massimo Albano - rappresenta uno dei risultati del progetto Educazione alla campagna Amica che abbiamo sviluppato in tutta la provincia di Piacenza coinvolgendo oltre 3000 tra bambini e ragazzi. L'esperienza di Agazzano è stata seguita anche da Claudio Maschi e



Alcuni momenti dell'inaugurazione ufficiale dell'orto permanente, il primo in provincia: con il sindaco i bambini della scuola elementare di Agazzano che hanno collaborato al progetto (foto Bersani)



dal nostro ufficio di Agazzano». «Si tratta - fa eco Cinzia Pastorelli, responsabile di Coldiretti Campagna Amica, che ha seguito tutto il progetto provinciale -

del primo orto permanente. In tutta la provincia sono stati realizzati nell'ambito del progetto con le scuole una decina di orti. Molti sono stati messi in dimora

in vasi all'interno delle classi, altri in spazi esterni: solo questo però continuerà a vivere anche nei mesi estivi, grazie al supporto offerto dagli Alpini e alla colla-



borazione dell'azienda agrituristica "Le Rondini" di Claudia Anselmi». «L'idea - ha aggiunto la maestra Perotti - è che questo piccolo orto possa essere a di-

sposizione dei cittadini, non per essere depredata, ma per essere curato. Se poi qualcuno vorrà coglierne i frutti, perché ne ha bisogno o perché si accorge che sono maturi, lo potrà fare liberamente». A tenere a battesimo l'orto Maramao, anche il sindaco di Agazzano, Lino Cignatta e gli assessori Elisa Lavezzi e Aurelio Buogiorni: «E' progetto cui teniamo molto - ha chiarito Cignatta - e ringraziamo Coldiretti, gli Alpini e la maestra Perotti». «Attraverso questo progetto - ha sottolineato Lavezzi - sono state trasferite ai piccoli conoscenze importanti relative alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza e all'educazione alimentare più in generale. Un percorso significativo verso una maggiore consapevolezza delle risorse del nostro territorio e la necessità di difenderle e valorizzarle».

Claudia Molinari

In breve

CASTELSANGIOVANNI

Gara di caccia

■ (mil.) Oggi, sabato, e domani domenica 8 giugno, la sezione di Castelsangiovanni di Federaccia organizza una gara su pernici liberate senza sparo in località Campo d'Oro, lungo la via Emilia pavese in uscita della città verso Stradella. All'evento sono attesi centinaia di cani accompagnati da appassionati cacciatori che daranno vita ad una due giorni di gare che culmineranno domenica sera con le premiazioni finali con medaglie d'oro ai migliori classificati e riconoscimenti per tutti.

BORGONOVO

Festa per gli anziani

■ (mm) Oggi, sabato 7 giugno, gli anziani ospiti della casa residenza Gardenia e Melograno dell'Asp Azalea di Borgonovo faranno festa assieme ai loro familiari. L'appuntamento è stato fissato per le ore 15 nel parco della casa protetta che ha sede in via Pianello. All'iniziativa di intrattenimento parteciperanno vari componenti del gruppo alpini di Borgonovo, il personale della cooperativa Copra, il gruppo Musetta con Marion (fagotto), Bani (piffero), Davide (fisarmonica) e i Cantori di Marsaglia.

BORGONOVO

A Rio Torto inaugurazione

■ (mm) Domani, domenica 8 giugno, al centro Rio Torto di Borgonovo si terrà l'inaugurazione di un nuovo bagno per disabili al servizio della struttura la cui realizzazione è stata resa possibile grazie alla generosità del Rotary Club Valtidone. Saranno presenti alla cerimonia inaugurale alcuni rappresentanti del sodalizio che hanno raccolto i fondi per la ristrutturazione dei bagni insieme a rappresentanti dei Comuni di Castelsangiovanni e Borgonovo ma anche responsabili del centro e i ragazzi che lo frequentano, che parteciperanno a una festa di inizio estate.